

Rapporto di Riesame annuale sul corso di studio

2013

Denominazione del Corso di Studio : Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e Valorizzazione

Classe : classi LM2/LM89

Sede: DISBEC – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEI BENI CULTURALI, UNIVERSITA' DELLA TUSCIA

Primo anno accademico di attivazione: 2012 /2013

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Patrizia Mania (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig./Giuseppe D'Elia (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Prof.ssa / Marina Micozzi (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa / Maddalena Vallozza (Docente del Cds ed ex Presidente Cds)

Prof.ssa / Maria Raffaella Menna (Docente del Cds)

Sig.ra / Doriana Turchini (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **20 novembre 2013**
- **13 dicembre 2013**
- – Presa visione dei dati forniti dai competenti uffici d' Ateneo e dalle banche dati di Alma Laurea e analisi della situazione.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **13/12/2013**

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1 : Strategie di rafforzamento della comunicazione sull'offerta formativa del corso sia tra gli iscritti al triennio sia presso istituzioni universitarie limitrofe non dotate di offerta formativa analoga.

Azioni intraprese: Visibilità dell'offerta formativa sulle pagine web del dipartimento e opportune presentazioni nell'ambito delle attività di orientamento

Obiettivo n.2: Incremento dell'attrattività del corso

Azioni intraprese: maggiore visibilità dei progetti di internalizzazione didattica in rapporto alle attività scientifiche dei docenti

Obiettivo n.3: Monitoraggio del percorso di apprendimento degli studenti

Azioni intraprese: potenziamento delle attività di tutoraggio durante tutto il corso dell'anno

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per quanto riguarda il conseguimento del primo obiettivo si prevede di programmare ulteriori presentazioni mirate dell'offerta formativa del corso di studi presso istituzioni universitarie nazionali non dotate di offerta formativa analoga.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto concerne l'andamento del corso di studi in termini di attrattività risultano iscritti nell'a.a. 2012/2013 al primo anno 40 studenti. Essendo il corso di laurea interclasse attivato nel 2012/2013 non sono disponibili dati di comparazione per il triennio 2010/2012. L'area geografica di provenienza degli iscritti si attesta con una percentuale del 72,5% nella regione Lazio, di cui per il 30% da Viterbo, per il 25% da Roma, per il 7,5 % da Terni per il 5% da Rieti e per il 5% da Frosinone; il restante 27,5 % ha una provenienza eterogenea dislocata sul territorio nazionale con una numerosità maggiore nell'area meridionale, Sicilia inclusa. Per quanto riguarda gli atenei di provenienza, la numerosità massima proviene dall'Ateneo della Tuscia (80 %). Sono stati calendarizzati quattro colloqui d'ammissione che hanno evidenziato una complessiva buona preparazione con qualche criticità per gli studenti provenienti da corsi di laurea triennali non omogenei. Tutti gli iscritti risultano a tempo pieno e regolarmente iscritti. Per quanto concerne l'analisi del percorso, i tassi di abbandono e di trasferimento si registrano limitati al numero di 3: di cui 2 per trasferimento e uno per mancato pagamento della seconda rata di tasse, con una percentuale dunque pari al 5% del totale. I CFU mediamente conseguiti sono pari a 35,81 e il voto medio è di 29. Gli esami sostenuti dagli studenti hanno consentito l'acquisizione 34,53 CFU medi per studente con una media di voto pari a 29,1, con una deviazione standard di 1,56 per un numero complessivo di 174 esami sostenuti nel corso. Relativamente alla distribuzione dei voti medi ottenuti negli esami, risultano collocarsi tra il 24 e il 27 3 studenti per un totale di 104 CFU; mentre si collocano tra il 27 e il 30 35 studenti per un totale di 1277 CFU. La distribuzione dei voti agli esami mette in evidenza una più che buona preparazione degli studenti. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione del corso per l'anno accademico 2012/2013 il numero degli studenti in mobilità in uscita, per "student mobility for placement" è pari a 1 mentre il numero degli studenti in mobilità in entrata è pari a 11 che rispetto ai dati dei due precedenti distinti corsi per l'anno prima 2011/2012 mostrano una flessione in negativo del 21,43%. Dai dati analizzati la situazione attuale

del corso presenta come:

Punti di forza

- 1.Originalità e specializzazione del corso
- 2.Ridotto tasso di abbandono
3. Andamento regolare delle carriere
- 4 Attrattività del corso

Punti di debolezza

- 1 Riduzione parziale dell'offerta formativa nell'anno accademico 2012 /2013
2. Scarso interesse per l'internazionalizzazione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Mantenimento/consolidamento dell'.originalità e specializzazione del corso parzialmente minata dalla criticità individuata come punto di debolezza

Azioni da intraprendere:

- Implementazione dell'offerta formativa finalizzata ad un piano di recupero degli insegnamenti fatti tacere per l'a.a. 2013/2013

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Cds proporrà il ripristino degli insegnamenti a contratto soppressi nel 2013/2014

Obiettivo n 2

Mantenimento/consolidamento di:

- Ridotto tasso di abbandono
- Andamento regolare delle carriere

Azioni da intraprendere

tutoraggio e orientamento in itinere svolto da tutti i docenti del corso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Somministrazione agli studenti di un questionario sull'efficienza del corso all'inizio del mese di giugno

Obiettivo n.3

incremento dell'internazionalizzazione

Azioni da intraprendere

Comunicazione e orientamento sull'attività di internazionalizzazione

Modalità. risorse, scadenze previste, responsabilità:

Stimolare l'interesse verso il programma di "student mobility for placement". Attuare degli incontri di presentazione.

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1

Somministrazione di un questionario agli studenti per meglio individuare le ragioni di criticità

Azioni intraprese

In attesa della stesura del questionario che andrà a regime quest'anno si è chiesto direttamente agli studenti di manifestare la propria valutazione

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I referenti del corso di laurea, in particolare, e i docenti tutti si sono fatti carico di andare incontro, di volta, in volta alle richieste degli studenti, compatibilmente con le esigenze della didattica.

Obiettivo n. 2

Miglioramento dell'attività di tutoraggio

Azioni intraprese:

Ogni docente del corso di laurea ha svolto attività di tutoraggio degli studenti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato conseguito, e per tale ragione verrà consolidato

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Gli esiti della valutazione didattica (i cui quesiti hanno una scala di risposta ordinale con punteggi codificati da 1 a 4 ad indicare un livello di soddisfazione crescente) rilevati presso gli studenti frequentanti dopo l'erogazione della prima metà delle ore del corso di insegnamento, evidenziano un punteggio medio elevato su ciascuna delle quattro dimensioni considerate : in particolare si rileva il valore medio più elevato risiedere nella chiarezza espositiva del docente con il punteggio medio di 3,48 mentre il valore più basso si rileva relativamente al possesso di conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati con un punteggio medio di 3. Tale valutazione è stata confermata dalla Relazione annuale della Commissione paritetica DISBEC dalla quale si evince, inoltre, un alto grado di soddisfazione espresso dagli studenti nella valutazione delle strutture didattiche e del grado di apprendimento conseguibile. Su segnalazione degli studenti, si è provveduto, inoltre, ad una più efficace organizzazione del calendario didattico onde evitare sovrapposizioni di corsi. Alcuni docenti del corso hanno organizzato incontri in aula con esperti di settore, operanti nel campo dei beni culturali. In termini di andamento triennale non è possibile fornire una valutazione, essendo stato il corso attivato nell'a.a. 2012/2013. Per la stessa ragione , non

essendovi ancora laureati del corso di laurea non si posseggono dati sul tasso di soddisfazione degli studenti laureati. Si fa presente che ogni studente prima di concludere il suo corso di studi deve obbligatoriamente svolgere come attività professionalizzante un tirocinio formativo.

Dall'analisi d'insieme emergono come **punti di forza**:

- L'efficacia dell'intervento didattico
- L'efficienza del coordinamento didattico degli insegnamenti
- Tutoraggio degli studenti durante il percorso di studi

Emerge viceversa come **punto di debolezza**:

- organizzazione del calendario didattico

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Efficacia dell'organizzazione del calendario didattico

Azioni da intraprendere:

Razionalizzazione del calendario con una distribuzione spalmata su 5 giorni alla settimana.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In accordo con la Commissione didattica del dipartimento DISBEC si è provveduto a avviare un monitoraggio delle situazioni più critiche segnalate dagli studenti (sovrapposizione di ore, e eccessiva concentrazione in alcuni giorni)

Obiettivo n. 2:

Rafforzamento dell'efficacia della didattica

Azioni da intraprendere:

Mantenimento dell'attuale qualità

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ciascun docente all'interno del suo corso

Obiettivo n. 3:

Consolidamento del tutoraggio *in itinere*

Azioni da intraprendere:

Comunicazione dell'attività svolta nel tutoraggio dai docenti attraverso il sito del Disbec

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ulteriore sensibilizzazione dei docenti del corso di studi sull'imprescindibilità di tale attività.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1:

Facilitare il contatto tra i laureati e le strutture produttive del territorio

Azioni intraprese:

Intensificazione delle attività di tirocinio - tra il 2012 e il 2013 sono state attivate ulteriori 30 convenzioni di tirocinio - .

Attivazione di uno spin-off dal titolo SMARTART (responsabile prof.Santamaria)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sistematica messa a punto di nuove e mirate convenzioni per tirocinii

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati pubblicata da ALMALAUREA nel 2013 risulta che il 60% dei laureati del previgente corso di Archeologia LM2 a un anno dalla laurea è impegnato in attività lavorative, il 50 % a tre anni , l'83% a 5 anni; il tasso di occupazione può quindi considerarsi soddisfacente anche se non per tutti i laureati, la laurea è risultata utile ai fini delle competenze richieste per l'attuale lavoro. Per quanto riguarda il previgente corso di Storia dell'arte e tutela dei beni storico-artistici LM89 a un anno dalla laurea risulta impegnato nel lavoro il 55% dei laureati, a tre anni il 66,7%, a cinque anni il 40%, il tasso di occupazione può dirsi parzialmente soddisfacente e non per tutti i laureati la laurea è risultata utile per l'attuale lavoro. Resta come criticità la scarsa possibilità offerta ai laureati di sfruttare in campo lavorativo le competenze acquisite con la laurea magistrale. La media nazionale dei laureati in corsi delle stesse classi, solo di poco superiore, dimostra come tale situazione sia in gran parte conseguenza di una generale congiuntura economica e culturale non favorevole alla messa in atto di politiche occupazionali nel settore dei Beni culturali, aggravata, nel caso della Tuscia, dall'insistere in un territorio non particolarmente recettivo e con infrastrutture inadeguate. Considerando il contesto di crisi del territorio in cui è collocato l'Ateneo si tratta di un dato complessivamente positivo. Va infatti evidenziato come nell'indagine 2011, il corso si collochi, per il valore del tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea, al di sopra della media nazionale, con un valore di assoluta eccellenza. ciò dimostra un rilevante impegno del management che ha costruito negli anni uno stretto legame con gli enti preposti alla tutela dei Beni culturali nel territorio.

Si segnalano come **punti di forza:**

- Rapporti con gli enti preposti alla tutela dei beni culturali

come **punti di debolezza:**

- tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea leggermente più basso della media nazionale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Miglioramento del tasso dell'occupazione degli studenti a un anno dal conseguimento del titolo di laurea

Azioni da intraprendere:

- Mantenimento e miglioramento nel tempo dei rapporti con gli enti pubblici e privati preposti alla tutela dei Beni culturali
- Allargamento dei contatti soprattutto con enti e imprese localizzati al di fuori del tradizionale bacino d'utenza del territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Stipula di ulteriori convenzioni di tirocinio, eventuale predisposizione di un nuovo spin-off.